

# «Le Acciaierie» chiuse Uno studio per demolirle

**Cortenuova.** La proprietà ha commissionato al Politecnico di Milano una valutazione sui costi di riqualificazione dell'area in chiave logistica

CORTENUOVA  
PATRIK POZZI

L'ex centro commerciale «Le Acciaierie» di Cortenuova potrebbe essere abbattuto a poco meno di 15 anni dalla sua apertura risalente al 15 marzo 2005. Gli attuali proprietari (la finanziaria Intesa San Paolo Provis, in quota minore, le banche Unicredit, Mps e il gruppo della grande distribuzione Bennet che aveva aperto al suo interno un supermercato) hanno commissionato al Politecnico di Milano uno studio (la cui presentazione è attesa per fine novembre) per valutare come riqualificare la gigantesca struttura chiusa, con i suoi 175 negozi, dal novembre 2014.

Già escluso che possa tornare ad essere un centro commerciale (si ritiene, infatti, che non abbia un sufficiente bacino di utenza), cosicché l'unica via giudicata percorribile è quella di trasformarla in un centro logi-

**La maxi struttura, con 175 negozi, era stata aperta nel 2005: dal 2014 tutto chiuso**

stico. Non è certo però che la struttura dell'ex centro commerciale, giudicata ai tempi avveniristica innanzitutto per la sua gigantesca cupola, venga mantenuta. L'unica parte ritenuta indispensabile e di valore nell'ottica di uno sviluppo futuro è la piastra di cemento su cui sorge e, in particolar modo, i piani sotterranei adibiti a parcheggio.

Tutto il resto, invece, a quanto si apprende da fonti riservate, viene considerato dalla proprietà superfluo e, anzi, un impedimento alla vendita. Lo stabile dell'ex centro commerciale, infatti, è ritenuto troppo grande e dalle caratteristiche architettoniche inadatte per essere appunto riqualificato in un centro logistico. Da qui la richiesta al Politecnico di Milano di realizzare uno studio - preciso fino all'ultimo euro -, di quanto la demolizione verrebbe a costare (compresi i costi dello smaltimento delle varie macerie). Demolizione che la stessa proprietà sarebbe disposta a sostenere pur di riuscire a vendere (ci si è posti come termine la fine dell'anno) «Le Acciaierie» che, da quando è chiuso, sta rappresentando un'elevata perdita economica (dati ufficiali in merito non sono mai stati diffusi ma si parla

di milioni di euro) generata dalle tasse da versare e anche dal servizio di controllo che viene mantenuto 24 ore su 24 sul posto.

## L'operazione Msc

L'opportunità che non si vuole perdere è far entrare l'area dell'ex centro commerciale nell'operazione Msc (Mediterranean Shipping Company), seconda compagnia di gestione di linee cargo a livello mondiale con 520 navi portacontainer a disposizione e 70 mila dipendenti. Recentemente è emersa la notizia che questa multinazionale, facendo un investimento di circa 250 milioni di euro, è interessata a realizzare a Cortenuova un interporto per la gestione di container diretti o provenienti al porto di Genova. Al momento non è chiaro su quali aree i rappresentanti della Msc (che hanno già incontrato rappresentanti istituzionali del territorio) abbiano chiesto esattamente di investire. Di sicuro rientrano nella zona adiacente l'ex centro commerciale e l'area produttiva delle ex acciaierie su cui sta nascendo un vero e proprio comparto della logistica, al cui interno sono già presenti la catena di discount Md (che sta procedendo con la progettazione di un enorme centro di distri-

buzione che servirà i suoi punti vendita in tutto il Nord Italia) e Italtrans, l'azienda di trasporti di Calcinato che invece non ha ancora svelato cosa intende realizzare sull'area di sua proprietà.

Sul futuro dell'ex centro commerciale al momento non è da escludere nemmeno l'interesse di investitori cinesi, già attivi nel Bresciano. Alcuni di loro nei prossimi giorni faranno un sopralluogo per valutarne un riutilizzo come deposito. In questo caso la struttura de «Le Acciaierie» potrebbe salvarsi dalla demolizione.

Alla «soluzione cinese» verrebbe però dato poco credito anche a fronte delle difficoltà che l'economia cinese, dal punto di vista manifatturiero, sta affrontando. Esperti rilevano che gli investimenti cinesi si stanno concentrando sempre più nel settore della ristorazione. Non a caso, nell'ambito di una possibile riqualificazione de «Le Acciaierie» è stata anche presa in considerazione la possibilità di un centro di ristorazione rivolto soprattutto alle logistiche. Ipotesi però già stata scartata poiché ormai la tendenza dei nuovi insediamenti logistici è quella di realizzare al loro interno tutti i servizi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno scatto dell'ex centro commerciale

## Cortenuova

### Polo logistico? Il Comune è favorevole

Il Comune di Cortenuova si è dichiarato favorevole alla possibilità che l'ex centro commerciale venga trasformato in un centro logistico. Il Consiglio comunale ha approvato (con l'astensione dei due consiglieri di minoranza Gabriele Conti e Alessandro Motterlini) quello che, nell'oggetto della delibera, è stato definito l'Atto di indirizzo per il riutilizzo funzionale dell'ex centro commerciale «Le Acciaierie». Nel

documento non si fa cenno all'eventualità, al momento in fase di valutazione da parte della proprietà, che lo stabile possa essere demolito. A questa eventualità il Comune non potrebbe opporsi: «L'abbattimento, però, sarebbe un grande spreco» commenta il sindaco Gianmario Gatta, «penso in particolare a spazi come quello sovrastato dalla cupola che si presterebbe a vari generi di utilizzi». Gatta sostiene di essere ancora in attesa di incontri ufficiali con rappresentanti della Msc, la compagnia internazionale di gestione di linee cargo interessata a realizzare a Cortenuova un interporto. PA.PO.

# Calusco, al poliambulatorio nuovo servizio per le donne

## Sanità

Da oggi la colposcopia per lo studio delle cellule del collo dell'utero. S'inaugura il 13 novembre

Oggi al poliambulatorio di via Locatelli 265, angolo via Volta, a Calusco d'Adda, apre il nuovo servizio specialistico di colposcopia, ov-

vero lo studio di eventuali anomalie delle cellule del collo dell'utero emerse con il Pap test. A comunicare questa apertura al sindaco di Calusco d'Adda, Michele Pellegrini, è stata la direttrice sociosanitaria dell'Asst Bergamo Ovest Flavia Simonetta Pirola. «La data di apertura dell'ambulatorio di colposcopia al consultorio di Calusco

d'Adda è il 6 novembre 2019 - si legge nella lettera inviata al sindaco di Calusco -. Per il momento è previsto un ambulatorio mensile, il primo mercoledì di ogni mese, con apertura dalle 8,30 alle 13,30; i primi trenta minuti saranno dedicati alla consegna degli esami cito/istologici eseguiti nelle sedute del mese precedente. Gli appuntamenti si



Il poliambulatorio

possono prenotare attraverso il Cup dalle 9 alle 13, per un totale di tredici appuntamenti, uno ogni 20 minuti; per la prenotazione è necessaria la prescrizione medica su ricetta Ssn».

Il sindaco Michele Pellegrini spiega: «All'ambulatorio di Calusco sono venuti a mancare diversi servizi in questi ultimi anni, dalla dialisi alla mammografia. Per questo mi sono rivolto al dottor Fausto Alborghetti, direttore Presst (Presidio territoriale di Ponte San Pietro) chiedendo di inserire qualche servizio sanitario per non lasciare il poliambulatorio

come una scatola vuota. Mi era stata data una risposta positiva, ma a distanza di tempo il nuovo servizio tardava ad arrivare e per questo ho sollecitato più volte. Ora abbiamo questo nuovo servizio, ma vorrei vedere nei numeri gli attuali servizi erogati negli ambulatori».

Dal sito internet del poliambulatorio di Calusco le prestazioni specialistiche erogate sono: cardiologia, dermatologia, fisiatria, otorinolaringoiatria. L'inaugurazione con presentazione del nuovo servizio si terrà mercoledì 13 novembre.

Angelo Monzani

Per vedere il mondo come i nostri amici a quattro zampe.

In edicola, con il giornale, *Nella mente del tuo cane* e *Nella mente del tuo gatto*:

Bo Söderström ci svela in maniera semplice e divertente i segreti dei nostri amici a quattro zampe.

È vero che il gatto si affeziona più alla casa che alle persone? Quant'è importante il periodo dell'infanzia nello sviluppo del cane? Perché ai gatti piacciono così tanto le scatole vuote?

Grazie a un linguaggio accessibile a tutti, in questo libro sarà possibile trovare le risposte a queste e altre domande, con l'aiuto di consigli pratici, infografiche e approfondimenti.

L'ECO DI BERGAMO  
CUORE BERGAMASCO

\* Gli abbonati potranno acquistare il volume a € 9,90 cad. senza il sovrapprezzo del quotidiano presentando in edicola la propria copia del giornale.

tuo a  
a € 9,90 cad.  
+ il quotidiano.

